

PRESSIONE FISCALE: SPOLTORE, LANCIANO E L'AQUILA COMUNI MENO TASSATI D'ABRUZZO

21 Ottobre 2019



L'AQUILA - Spoltore (Pescara) e Lanciano (Chieti) e L'Aquila sono i comuni abruzzesi dove la pressione fiscale pesa meno; al contrario Sulmona (L'Aquila) e Roseto degli Abruzzi (Teramo) sono i comuni più tassati della regione.

È la fotografia scattata dallo studio nazionale della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa), "Comune che vai fisco che trovi", relativo al Tax Free Day, il giorno dell'anno in cui un imprenditore smette di lavorare per pagare le tasse e inizia a guadagnare per la sua famiglia e gli investimenti.

La ricerca intende rispondere ad alcune semplici domande: in che giorno dell'anno un piccolo imprenditore inizia a lavorare per sé anziché per il suo "socio occulto", lo Stato? Quanto incide complessivamente sul reddito d'impresa il prelievo fiscale realizzato da Stato, Regione ed Enti locali con le rispettive tasse, ovvero Imu, Tasi, Tari; Irap, Ivs, addizionali regionali e comunali? Quanto reste in tasca alla fine del prelievo?

Lo studio, così strutturato, passa in rassegna i bilanci di dodici amministrazioni comunali applicando a una piccola impresa parametri standard: 431mila euro di ricavi; costo del personale per quattro operai e un impiegato fissato a quota 165mila euro; costo del venduto stimato a 160mila euro; costi ed ammortamenti vari per 56mila euro; reddito d'impresa da 50mila euro; laboratorio di 350 metri quadrati o negozio da 175.

La pressione fiscale, stando ai dati della Cna, incide per il 57,8% a Spoltore, per il 57,9 % a Lanciano, comuni che si attestano al primo e secondo posto della classifica regionale seguiti dal capoluogo abruzzese, terzo con il 58%.

Al quarto posto c'è Teramo con il 58,4%, seguito da Vasto (Chieti) e Avezzano (L'Aquila), entrambi con il 58,9%.

Chieti è al settimo posto della classifica regionale, comune in cui la pressione fiscale incide per il 59,4 per cento, a seguire Giulianova (60,3%), Pescara (60,8%) e Montesilvano (62,1%).

Chiudono Sulmona con il 62,9% e Roseto degli Abruzzi con il 63,1%.

"Abbiamo contenuto la pressione fiscale rispetto al prospettato aumento, abbiamo continuato nell'opera di abbassamento della pressione fiscale", ha affermato il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ospite nei giorni scorsi di *'Le parole della settimana'*, su Rai 3.

Quest'anno, ricorda, "interveniamo tagliando il cuneo fiscale per i lavoratori" e "continueremo sempre così".

Spoltore dunque si è confermato per il quarto anno consecutivo il comune con la tassazione più bassa della regione e per il futuro, si punta a migliorare, come ha commentato il sindaco Luciano Di Lorito: "È una grande soddisfazione essere i primi in Abruzzo in una classifica del genere".

“Non solo siamo ancora primi, ma continuiamo a migliorarci perché il nostro Tax Free Day quest’anno cade il 29 luglio, mentre l’anno scorso era il 2 agosto. Non escludiamo poi ulteriori tagli nel 2020”.

Il primo cittadino di Spoltore ha ricordato che tra i diversi dubbi, a cui nessuno mai dà una risposta sul processo di fusione con Montesilvano e Pescara, c’è anche il livello di tassazione a cui sarà allineato il nuovo Comune: “le imprese spoltoresi pagheranno come oggi quelle di Montesilvano e Pescara o viceversa?”.

Pescara e Montesilvano sono rispettivamente al 96esimo e al 112esimo posto nella classifica nazionale.

Nella classifica nazionale, poi, Spoltore è al 38esimo posto, Lanciano al 40esimo, L’Aquila al 42esimo, Teramo al 49esimo, Vasto al 61esimo, Avezzano al 62esimo, Chieti al 75esimo, Giulianova al 90esimo, Sulmona al 121esimo e Roseto degli Abruzzi al 130esimo.

Il risultato è frutto di “una precisa scelta politica”.

Di Lorito ha rivendicato la sua importanza: “Credo sia anche uno dei fattori che abbia spinto la Fater a delocalizzare a Spoltore, dove a breve verranno trasferiti tutti i laboratori di ricerca attualmente in Italia”.

Sui risultati nel Tax Free Day, infine, ha evidenziato il ruolo dell’intera amministrazione comunale: “Il merito non è del sindaco, ma di tutta la squadra a cominciare dall’assessore ai Tributi Chiara Trulli. È una grande responsabilità essere primi, siamo incalzati da Lanciano e altri Comuni che probabilmente hanno registrato il segnale importante venuto dalla Cna con la presentazione anno dopo anno di questo studio. Noi proveremo a migliorarci, non escludendo una riduzione delle tasse per il nuovo anno”. (a.c.p.)